Registro Generale n. 588
Napoli, 9 settembre 2026

DETERMINAZIONE

Oggetto: attività formativa specifica. Iscrizione al webinar "*Il collaudo e le riserve alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici*" della funzionaria ing. Assunta Gonnella. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, a favore della società "*Legislazione Tecnica Srl".* Assunzione impegno di spesa. CIG: BCE60FA86E.

Il Dirigente del Settore "*Affari Generali*"

Premesso che

- con legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, è stato istituito l'Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell'ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la Giunta Regionale della Campania, in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- lo Statuto è stato, successivamente, modificato con diverse deliberazioni del Comitato Esecutivo e da ultimo con la deliberazione 19 dicembre 2025, n. 52;
- all'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 15/2015, si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Premesso, altresì, che

- il Comitato Esecutivo, con deliberazione del 1° aprile 2026, n. 8, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026÷2028;
- il Comitato Esecutivo, con deliberazione n. 42 del 19 dicembre 2025, ha approvato il Bilancio di previsione 2026÷2028;
- il Presidente, con decreto 7 gennaio 2026, n. 1, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026÷2028.

Preso atto di quanto previsto

- dall'art. 37 del CCNL del comparto "*Funzioni Locali*" 2022-2024 sottoscritto in data 23 febbraio 2026;
- dalla deliberazione 26 marzo 2025, n. 5, con la quale il Comitato Esecutivo ha approvato il Contratto Decentrato Integrativo 2025 - 2027 (CDI), confermativo per la parte relativa alla formazione delle previsioni di cui all'art. 38 del precedente CDI *(approvato con deliberazione 25 marzo 2024, n. 3)*;
- dalla deliberazione 13 maggio 2026, n. 18, con la quale il Comitato Esecutivo ha approvato il

Contratto Decentrato Integrativo 2026 - 2028 (*CDI)*;

- dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 che fornisce un ulteriore impulso all'obbligatorietà della formazione e contestualmente definisce le priorità di investimento in ambito formativo, tra le quali rientrano lo sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale pubblico, funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni.

Visto che la Direttiva di cui al punto precedente introduce quale specifico obiettivo di Performance di ciascun Dirigente la promozione della formazione e, pertanto, ciascun Dirigente deve poter assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di 40 ore di formazione pro-capite annue.

Considerato che

- nel PIAO 2026-2028, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 1° aprile 2026, n. 8, alla sezione "*3. Organizzazione e Capitale Umano*", è stata inserita la sottosezione di programmazione *"Formazione del personale",* che disciplina le modalità attuative della formazione dei dipendenti dell'Ente Idrico Campano;
- nell'ambito della programmazione triennale 2026 - 2028 della formazione, l'approccio formativo si focalizza su un equilibrio tra competenze specifiche e trasversali, che rispondano sia alle esigenze professionali dei dipendenti dell'Ente, sia agli obblighi normativi previsti dalle leggi.

Considerato, altresì, che l'attività formativa contribuisce alla crescita professionale del personale con un vantaggio per l'efficacia e l'efficienza dei servizi che l'Ente è chiamato a prestare e, pertanto, appare utile autorizzare la partecipazione dei dipendenti interessati alle attività formative, anche a titolo oneroso, nel rispetto di un criterio di pari opportunità.

Visto che la società "*Legislazione Tecnica Srl*" - Via dell'Architettura, n. 16 Roma, P. IVA e Codice Fiscale: 05383391009, ha pubblicato sul proprio sito l'offerta formativa, tra cui il corso dal titolo "*Il collaudo e le riserve alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici*", che è idoneo ad approfondire la formazione specialistica e ad incrementare le competenze della funzionaria dell'Ente, ing. Assunta Gonnella, assegnata al Settore "*Pianificazione e Infrastrutture*" (*Ufficio procedure di infrazione comunitaria)*.

Richiamati

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 che, al comma 1, prevede "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" e, al comma 2, stabilisce *"In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".*

Richiamati, altresì,

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, che dispone che si può procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti d'acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";*
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice";*
- l'art. 49, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che è "*consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro".*

Richiamati, inoltre

- l'art. 15, comma 3, del "*Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia",* approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 25 marzo 2024, n. 6, che, per importi fino a € 70.000,00, consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici con sintetica motivazione sulla scelta del fornitore da indicare nella determinazione di affidamento;
- l'art. 8, comma 3, del richiamato "*Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia"* che, negli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00, consente di derogare all'applicazione delle disposizioni in merito alla rotazione.

Preso atto che

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*), prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza europea, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (*MePA)* ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa vigente;
- gli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici)* prevedono, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, nell'ambito del processo di piena digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- tali piattaforme devono essere certificate secondo le regole tecniche previste dal Codice e risultare interoperabili con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (*BDNCP*);
- l'obbligo di digitalizzazione di cui al D. Lgs. n. 36/2023 si applica anche agli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00, non essendo tale soglia idonea ad escludere gli affidamenti dagli obblighi di digitalizzazione;
- la soglia di € 5.000,00 prevista dall'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 attiene, infatti, all'obbligo di ricorso al mercato elettronico e non costituisce una deroga agli obblighi di digitalizzazione dei contratti pubblici;
- per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, l'ANAC ha previsto la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (*PAD)*, l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (*PCP)*

dell'Autorità per l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG), secondo quanto previsto dal Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 e dalla disciplina vigente;

- all'affidamento in parola, ai sensi della legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii., è stato assegnato tramite PCP dell'ANAC il seguente codice CIG: BCE60FA86E;

Dato atto che la società "*Legislazione Tecnica S.r.l."* è iscritta all'Albo fornitori dell'Ente Idrico Campano ed è disponibile dichiarazione in merito al possesso dei requisiti per poter contrarre con una P. A. e alla tracciabilità dei flussi finanziari, accolta in data 7 agosto 2026 al prot. 23220.

Verificato che

- a seguito di acquisizione tramite il sistema telematico "*Telemaco"* della visura camerale del 8 settembre 2026 (documento n. T 669090726), risulta che la società "*Legislazione Tecnica Srl"* è iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 21 novembre 1997 - Codice Fiscale e iscrizione presso il Registro Imprese n. 05383391009 - partita IVA n. 05383391009, REA n. RM882971;
- a seguito di acquisizione tramite il sistema telematico "*Telemaco"*, il certificato della società *"Legislazione Tecnica Srl*" relativo alle procedure del "*Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza"*, alle procedure concorsuali e ad altri procedimenti (*documento n. T 669091282 estratto dal Registro Imprese in data 8 settembre 2026*), risulta regolare;
- a seguito di acquisizione d'ufficio del DURC on line, la società *"Legislazione Tecnica S.r.l.*" risulta regolare nei confronti di INPS e di INAIL, come da documento agli atti, prot. INAIL_54191404, con data di richiesta 19 maggio 2026 e scadenza di validità 16 settembre 2026.

Verificato che il PEG 2026÷2028, approvato con decreto presidenziale 7 gennaio 2026, n. 1, assegna il capitolo di spesa n. 10100103, art. 1, *"Formazione obbligatoria personale"",* che presenta la sufficiente disponibilità finanziaria, alla competenza gestionale del Settore *"Affari Generali*".

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto

- di poter autorizzare la partecipazione della funzionaria dell'Ente ing. Assunta Gonnella, assegnata al settore "*Pianificazione e Infrastrutture" (Ufficio procedure di infrazione comunitaria),* al corso di formazione specifico "*Il collaudo e le riserve alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici",* in modalità webinar, organizzato dalla società "*Legislazione Tecnica Srl*" - Via dell'Architettura n. 16, Roma, - P. IVA e Codice Fiscale: 05383391009, dal costo pari a € 282,00, di cui € 280,00 per quota di partecipazione non soggetta a IVA ed € 2,00 per rivalsa dell'imposta di bollo assolta all'origine dall'ente formatore ai sensi dell'art. 13 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 e ss. mm. ii.;
- di poter assumere determinazione a contrarre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, e di poter affidare alla società "*Legislazione Tecnica Srl"* ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura del corso di formazione sopra indicato;
- di poter disporre, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, l'impegno della somma di € 282,00, bolli compresi, in favore della società *"Legislazione Tecnica Srl"* al capitolo di spesa n. 10100103, art. 1, del PEG 2026÷2028, esercizio finanziario 2026, assegnato alla competenza gestionale del Settore "*Affari Generali*".

Visti

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

- il D. Lgs. n. 36/2023;
- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e ss. mm. e ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente idrico Campano;
- il "*Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia"* approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 25 marzo 2024, n. 6;
- il "*Regolamento di contabilità*" approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 18 dicembre 2024, n. 63

DETERMINA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare la partecipazione della funzionaria dell'Ente ing. Assunta Gonnella, assegnata al Settore "*Pianificazione e Infrastrutture*" (*Ufficio procedure di infrazione comunitaria)* al corso di formazione specifico "*Il collaudo e le riserve alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici*", in modalità webinar, organizzato dalla società "*Legislazione Tecnica Srl"* - Via dell'Architettura n. 16, Roma, - P. IVA e Codice Fiscale: 05383391009 dal costo pari a € 282,00, di cui € 280,00 per quota di partecipazione non soggetta a IVA ed € 2,00 per rivalsa dell'imposta di bollo assolta all'origine dall'ente formatore ai sensi dell'art. 13 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 e ss. mm. ii.;
3. di assumere determinazione a contrarre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, e di affidare alla società *"Legislazione Tecnica Srl"* - Via dell'Architettura n. 16, Roma, - P. IVA e Codice Fiscale: 05383391009 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura del corso di formazione sopra indicato;
4. di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, la somma di € 282,00, in favore della società *"Legislazione Tecnica Srl"* - Via dell'Architettura n. 16, Roma, - P. IVA e Codice Fiscale: 05383391009 al capitolo di spesa n. 10100103, art. 1, del PEG 2026÷2028, esercizio finanziario 2026, assegnato alla competenza gestionale del Settore "*Affari Generali*";
5. di dare atto che per la fornitura di cui trattasi è stato acquisito, da ANAC, il CIG: BCE60FA86E;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti dal presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione ed al pagamento delle somme dovute per la fornitura in argomento, si provvederà a seguito di esecuzione da parte della funzionaria interessata al corso individuato e previa ricezione di fattura elettronica, a mezzo sistema d'interscambio (SDI) del MEF, al codice univoco ufficio, con scadenza a 30 gg. dalla data di ricezione in SDI;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Settore *"Contabile"* per l'apposizione del visto di regolarità contabile e la registrazione nelle scritture contabili dell'Ente Idrico Campano e, successivamente, alla società *"Legislazione Tecnica Srl"* - Via dell'Architettura n. 16, Roma, - P. IVA e Codice Fiscale: 05383391009;
9. di disporre, successivamente alla registrazione contabile, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente Idrico Campano per 15 gg. consecutivi, oltre che nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" nonché la trasmissione al personale interessato.

Il Dirigente del Settore *"Affari Generali"*
(dott. Raffaele Ricciardi